



Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
 Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

CONSIGLIO REGIONALE
REGIONALRAT
08 AGO. 2024
PROT. N. 2737

Al Presidente del Consiglio regionale
 Roberto Paccher

2.9.1-2024-45

S E D E

Bolzano, 8 agosto 2024

Interrogazione n. 45 /XVII

Chiarimenti sulla costituzione del fondo per l'ampliamento della rete autostradale e della viabilità di adduzione all'autostrada e sulle modalità di coinvolgimento dei consigli degli enti territoriali e della cittadinanza nella definizione dei criteri per l'individuazione degli interventi infrastrutturali

Il 5 agosto 2024 il Senato ha approvato in via definitiva il cosiddetto Decreto Infrastrutture - DL 89/2024 ([Atto Senato n. 1206 - XIX Leg.](#)) comprensivo della novella aggiunta all'articolo 1 con l'emendamento 1.5 presentato dal deputato Zinzi Gianpiero ed approvato con riformulazione il 25 luglio 2024 dalla commissione VIII della Camera dei Deputati con riguardo alla regolazione dei rapporti finanziari tra Autobrennero Spa e Stato.

Ai sensi del comma 2-sexies dell'articolo 1 del Decreto legge 89/2024 - fermo restando il pagamento delle somme sui maggiori introiti dal 2014 fino al termine dell'attuale rapporto concessorio e il ritiro di pretese in sede giudiziale nei termini definiti nei commi da 2-ter a 2-quinquies - la società titolare della concessione di costruzione e gestione dell'infrastruttura autostradale A22 Brennero-Modena è autorizzata ad accantonare, in base al proprio piano economico-finanziario, una quota, anche prevalente, dei propri proventi in un fondo di accumulo destinato al finanziamento di interventi di adeguamento e potenziamento della rete autostradale, anche connessa, e di potenziamento di sistemi locali di adduzione all'autostrada medesima e finalizzati al miglioramento della viabilità, anche ordinaria, funzionale all'asse autostradale.

L'utilizzo delle disponibilità del fondo avviene in base ad apposite convenzioni da stipulare tra la società concessionaria e gli enti locali territorialmente competenti, che mantengono la responsabilità e la titolarità della realizzazione degli interventi. La convenzione di concessione relativa all'infrastruttura autostradale A22 Brennero-Modena definisce i contenuti delle convenzioni di cui al secondo periodo, l'elenco degli interventi da finanziare e i criteri per l'individuazione di eventuali interventi alternativi da approvare con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Tutto ciò premesso,

si interroga la Giunta regionale per sapere:



Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

1. se sia stata effettuata un'analisi dell'impatto della regolamentazione sulla norma proposta dal deputato Zini in ordine al rapporto concessorio tra Stato ed Autobrennero Spa e quale sia stato l'esito;
2. chi ha seguito e con che modalità sono state condotte le interlocuzioni con il deputato Zini al fine di concordare la riformulazione dell'emendamento 1.5 approvato dalla Commissione VIII della Camera dei Deputati al progetto di legge di conversione del Decreto Infrastrutture 89/2024;
3. quali sono i vantaggi di ordine fiscale e finanziario per Autobrennero Spa derivanti dalla costituzione del fondo di cui al comma 2-sexies dell'articolo 1 del Decreto legge 89/2024 posto che la controversia sui maggiori introiti è stata superata a seguito della contestuale introduzione delle disposizioni normative di cui ai commi da 2-ter a 2-quinquies;
4. se vi è stato un confronto preventivo con i soci di Autobrennero Spa rispetto all'opportunità di istituire il fondo di cui al comma 2-sexies dell'articolo 1 del Decreto legge 89/2024 e, in caso di risposta positiva, quale posizione sia stata espressa da ciascuno di essi con particolare riferimento ai parere manifestato dai soci privati in considerazione del fatto che, nei loro confronti, non paiono sussistere elementi di convenienza rispetto all'applicazione di questa specifica norma;
5. se e con che modalità si ritiene di coinvolgere il Consiglio regionale e i consigli degli enti locali territorialmente competenti nella definizione dei contenuti delle convenzioni per finanziare gli interventi di adeguamento e potenziamento dell'asse autostradale A22 e degli assi connessi o da connettere nonché gli interventi di potenziamento dei sistemi locali di adduzione all'autostrada finalizzati al miglioramento della viabilità funzionale all'asse autostradale;
6. se, affinchè sia garantito un elevato livello di protezione dell'ambiente e si contribuisca in maniera effettiva alle condizioni per uno sviluppo sostenibile del territorio, intenda attivarsi per aprire una consultazione pubblica per raccogliere osservazioni sui potenziali e significativi impatti ambientali determinati dai criteri proposti per l'individuazione degli interventi di ampliamento della rete autostradale e della rete di adduzione all'autostrada da inserire nella convenzione di concessione relativa all'A22 per la compilazione del piano complessivo di ampliamento del sistema di viabilità su gomma.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

I consiglieri regionali

Paul Köllensperger

Alex Ploner

Franz Ploner

Maria Elisabeth Rieder



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode – 2024

Bozen, den 8. August 2024
Prot. Nr. 2737/2.9.1-2024-45 RegRat

Nr. 45/XVII

An den
Präsidenten des Regionalrates
Roberto Paccher

A N F R A G E

Klarstellungen hinsichtlich der Schaffung des Fonds für den Ausbau des Autobahnnetzes und der Zubringerstraßen zur Autobahn sowie der Miteinbeziehung der Gemeinderäte der örtlichen Körperschaften und der Bürger bei der Festsetzung der Kriterien für die Ermittlung der Infrastrukturprojekte

Am 5. August 2024 hat der Senat das sogenannte Infrastrukturdekret Nr. 89/2024 (Akt des Senats Nr. 1206 – XIX. Legislatur) endgültig verabschiedet. Dieses enthält im Artikel 1 den neuen Gesetzestext, der mit dem Änderungsantrag 1.5, Erstunterzeichner Kammerabgeordneter Zinzi Gianpiero, vorgeschlagen und am 25. Juli im Umweltausschuss der Abgeordnetenkammer in abgeänderter Version genehmigt worden ist und die Regelung der Finanzbeziehung zwischen der Brennerautobahngesellschaft und dem Staat zum Gegenstand hat.

Gemäß Absatz 2-sexies des Artikels 1 des Gesetzesdekrets Nr. 89/2024 ist die Gesellschaft, der die Konzession für den Betrieb und die Führung der Brennerautobahn AG vom Brenner bis Modena übertragen wird – unbeschadet der Zahlung der Beträge auf die seit dem Jahr 2014 bis zum Ablauf des derzeitigen Konzessionsverhältnisses erzielten Übergewinne und des Verzichts der auf gerichtlicher Ebene vorgebrachten Forderungen, so wie in den Absätzen von 2-ter bis 2-quinquies festgeschrieben –, ermächtigt, ausgehend von einem eigenen Wirtschafts- und Finanzplan einen auch beachtlichen Teil ihrer Einnahmen in einen Fonds für die Finanzierung von Maßnahmen zur Anpassung des Autobahnnetzes und für Arbeiten am Straßennetz entlang der Autobahn und an den angrenzenden Straßen einfließen zu lassen, wobei dadurch auch das Straßennetz abseits der Autobahn, das aber mit der Autobahnachse verbunden ist, verbessert werden soll.

Die Verwendung der Mittel des Fonds erfolgt auf der Grundlage eigener Vereinbarungen zwischen der Konzessionsgesellschaft und den gebietsmäßig zuständigen örtlichen Körperschaften, die die Verantwortung und die Zuständigkeit für die Durchführung der Maßnahmen behalten. Der Konzessionsvertrag für die A22 von Brenner bis Modena legt den Inhalt der im zweiten Satz genannten Vereinbarungen, die Liste der zu finanzierenden Maßnahmen und die Kriterien für die Festlegung etwaiger alternativer Maßnahmen fest, die per Erlass des Infrastruktur- und Transportministers im Einvernehmen mit dem Wirtschafts- und Finanzminister zu genehmigen sind.

All dies vorausgeschickt,

**befragen die unterfertigten Regionalratsabgeordneten die Regionalregierung,
um Folgendes zu erfahren:**

1. ob eine Analyse der Auswirkungen der vom Kammerabgeordneten Zinzi vorgeschlagenen Regelung in Bezug auf das Konzessionsverhältnis zwischen dem Staat und der Brennerautobahn AG durchgeführt wurde und welches Ergebnis diese geliefert hat?
2. Wer hat die Gespräche mit dem Kammerabgeordneten Zinzi geführt, um eine Einigung hinsichtlich der Neuformulierung des vom Umweltausschuss der Abgeordnetenkammer gebilligten Änderungsantrags 1.5 zum Gesetzentwurf zur Umwandlung des Infrastrukturdecrets 89/2024 zu erzielen und wie sind diese erfolgt?
3. Welche steuerlichen und finanziellen Vorteile ergeben sich für Brennerautobahn AG aus der Einrichtung des in Artikel 1, Absatz 2-sexies, des Gesetzesdecrets Nr. 89/2024 genannten Fonds, da der Streit um die Übergewinne durch die gleichzeitige Einführung der in den Absätzen 2-ter bis 2-quinquies genannten Gesetzesbestimmungen beigelegt worden ist?
4. Ob mit den Gesellschaftern der Brennerautobahn AG zuvor erörtert wurde, ob es ratsam ist, den in Artikel 1, Absatz 2-sexies, des Gesetzesdecrets Nr. 89/2024 genannten Fonds einzurichten, und wenn ja, welchen Standpunkt haben diese vertreten, wobei ersucht wird, insbesondere auf die von den privaten Aktionären geäußerten Ansichten einzugehen, da sich für diese die Anwendung dieser spezifischen Bestimmung nicht als vorteilhaft erweisen wird?
5. Ob und wie sie beabsichtigt, den Regionalrat und die gebietsmäßig zuständigen Gemeinderäte bei der Festlegung der Inhalte der Vereinbarungen für die Finanzierung des Ausbaus und der Erweiterung des Brennerautobahn und der angeschlossenen oder anzuschließenden Straßenabschnitte sowie des Ausbaus der lokalen Autobahnanschlussysteme zur Verbesserung des Straßennetzes miteinzubeziehen?
6. Ob sie – im Sinne eines umfassenden Umweltschutzes und eines wirksamen Beitrags für die Schaffung der Bedingungen für eine nachhaltige Gebietsentwicklung – die Öffentlichkeit anzuhören gedenkt, um Stellungnahmen zu den möglichen und wesentlichen Umweltauswirkungen einzuholen, die sich aufgrund der entsprechend den vorgeschlagenen Kriterien ermittelten Arbeiten für den Ausbau des Autobahn- und Autobahnzubringernetzes ergeben werden und die in die Konzessionsvereinbarung für die A22 zwecks Erstellung des Gesamtplans für den Ausbau des Straßennetzes aufgenommen werden sollen?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN
Paul KÖLLENSPERGER
Alex PLONER
Franz PLONER
Maria Elisabeth RIEDER